

Leonardo Nobili e Maurizio Caringi uccisi tre giorni fa in via di Porta Labicana per il quartiere erano «delinquentelli» Ma molti affermano: «Erano bravi ragazzi»

Ancora misterioso il movente degli omicidi anche se certamente è stata una punizione Paola Cometto non c'entrava nulla L'hanno eliminata perché non parlasse

«Spacciatori sì, ma quasi perbene»

La gente di San Lorenzo «assolve» le vittime della strage

Il quartiere setacciato, decine di persone portate in questura. Ma, per il momento, la «strage» di San Lorenzo resta un mistero. Una sola certezza: Leonardo Nobili e Maurizio Caringi, piccoli spacciatori della zona, sono stati uccisi per uno «sgarro». Paola Cometto, invece, forse è stata eliminata perché non parlasse. E il quartiere quasi li assolve: «Spacciatori, sì, ma qui si comportavano bene».

CLAUDIA ARLETTI

Civico 56 di Porta Labicana, adesso sulla porta ci sono i sigilli messi dalla polizia. Il palazzo è tornato tetro, silenzioso. Quei tre morti sono stati portati via da un'ambulanza, ieri all'alba. «Era un bravo ragazzo, Leonardo...», Susanna ha 17 anni, occhi neri e una tuta da elettricista, lavora in piazzale Tiburtino. Chiede: «Ma perché l'hanno ucciso?». Per ora, lo sanno solo gli assassini. La polizia ripete che è stato, certamente, «un regolamento di conti». Ma qual è stato l'«errore» di Leonardo Nobili? Non era un «capo», nemmeno un

piccolo boss di quartiere, solo uno spacciatore come tanti. L'hanno ucciso con due colpi di pistola alla testa, e poi legato mani e piedi, con un «incappretamento» umiliante e farsesco. Un'«esecuzione», si dice Maurizio Caringi? «Si drogava, poi ha smesso», dice la gente. Qualche volta la polizia l'ha trovato che spacciava nel quartiere. «Adesso però s'era messo a lavorare, metteva i doppi vetri alle finestre, con il fratello». Anche lui deve avere commesso uno «sbaglio», un colpo di pistola alla testa, e, di nuovo, quei legacci ai polsi e



Leonardo Nobili



Paola Cometto



Maurizio Caringi

alle caviglie. Per la messinscena dell'«incappretamento», gli assassini hanno usato quello che è capitato, persino un foulard della Roma.

«Seguiamo mille piste, tutte buone, nessuna da scartare...», dice la polizia. Anche gli investigatori sono un po' incerti. Per arrivare agli assassini, biso-

guai uno spacciatore concorrente, magari con una telefonata anonima alla polizia e la voce, nel quartiere e in città, è circolata. Così, ieri, la polizia e il magistrato Elisabetta Cesqui hanno ascoltato decine di persone, i famigliari, gli amici, i conoscenti. Tutta San Lorenzo è stata passata al setaccio. An-

che tanti studenti, ragazzi che a San Lorenzo dormono in letti affittati, sono dovuti andare in questura. «Dobbiamo controllare tutte le testimonianze, verificare i racconti, gli episodi da cui partire sono tanti...», spiega la polizia.

Poi, c'è Paola Cometto. Venti-sette anni, un figlio piccolo (vive con i nonni, a Ostia), tante convivenze fallite. Anche lei è stata uccisa al civico 56 di via di Porta Labicana. Viveva lì da un mese, con Leonardo Nobili e, forse, è morta proprio per questo: gli assassini non si aspettavano di trovarla in casa, hanno dovuto eliminarla perché non parlasse. Per lei, così, l'«incappretamento», simbolo maldestro di un omicidio «per punizione», non c'è stato, non era necessario. L'hanno ammazzata con ferocia, però, sparandole al volto sei colpi, forse sette. Tra le mille ipotesi nate intorno a questi morti, anche questa, labilissima: che Leonardo Nobili abbia «rubato» la donna un boss della ma-

Centraline di rilevamento dei dati	Quantità di smog nell'aria	Sopra o sotto i limiti
LARGO ARENULA	6,9	-
LARGO PRENESTE	12,0	+
CORSO FRANCIA	10,6	+
PIAZZA FERMI	12,6	+
LARGO MAGNA GRECIA	6,1	-
PIAZZA GONDAR	20,1	+
LARGO MONTEZEMOLO	Dato non valido	-
LARGO GREGORIO XIII	5,9	-
VIA TIBURTINA	10,1	+

5 centraline su 8 hanno superato i limiti di guardia

Smog, scatta l'allarme

«Lasciate le auto a casa»

Cresce l'inquinamento. Il sindaco invita i cittadini a non viaggiare in automobile e il Codacoms, il Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e i diritti degli utenti e dei consumatori, denuncia: «I vigili urbani non fanno il loro dovere. Tollerano la sosta vietata e quella sul marciapiede. Non fanno la multa a chi è al volante senza la cintura di sicurezza».

Nuvole di smog nel cielo della capitale. L'ultimo monitoraggio dell'aria ha lanciato l'allarme inquinamento. Ieri la metà delle centraline di rilevamento sono andate in rosso per il monossido di carbonio. È il sindaco Franco Carraro ancora una volta invita i cittadini a non prendere l'automobile. Un'appello questo, che gli automobilisti puntualmente ignorano.

Secondo il Codacoms, infatti, i caschi bianchi tollerano la sosta vietata e quella sul marciapiede. Controvenzionata

in misura insufficiente soltanto le auto in doppia e tripla fila. Non elevano contravvenzioni per lo scarico di merci fuori orario, per le cinture di sicurezza o per l'uso del clacson in zone di divieto. «A Roma», spiegano i responsabili del Codacoms - ogni anno non vengono elevate 13 milioni di multe per divieto di sosta, con un danno di 650 miliardi».



Taxi all'aria in via Sicilia Incolme il conducente

licità ha perso il controllo dell'auto e ha capotato. Fortunatamente senza danno per nessuno: né per il conducente, né per i pedoni.

Nome di matricola «falco»: ha infilato l'asfalto a tutta velocità ed è rimasto a ruote all'aria. È accaduto ieri mattina in via Sicilia, a pochi metri da via Veneto. Un taxi giallo che aveva imboccato la strada ad una discreta velocità e ha capotato. Fortunatamente senza danno per nessuno: né per il conducente, né per i pedoni.

Il delittaccio di Caravaggio e Sant'Anna

Il gioco della pallacorda non portò certo fortuna a Michelangelo Merisi da Caravaggio. Durante una sfida con un amico, il pittore lo uccise dopo un litigio. Con l'omicidio Caravaggio cade in sventura: i committenti rifiutarono le sue opere e lui lascerà Roma. È di questi anni la S. Anna per l'altare della confraternita dei palafrenieri. Appuntamento domenica, alle 10, davanti all'ingresso dei Musei Capitolini.

IVANA DELLA PORTELLA

Il 28 maggio del 1606, per una banale disputa al gioco della pallacorda, Caravaggio uccide «preintenzionalmente» Ranuccio Tomassoni. È questa, un'esperienza destinata a segnare irrimediabilmente la sua esistenza e a condizionare tutti gli svolgimenti futuri.

Le testimonianze non lasciano adito a dubbi: Caravaggio, borioso e irrequieto, sfida al gioco un «giovine suo amico» e «di molto garbo». «Venuto però a rissa nel gioco di palla

DENTRO LA CITTÀ PROIBITA



La Madonna del Palafrenieri, dipinta all'inizio del '600

gioco di palla a corda sfidarsi, e venuti alle armi, caduto a terra Ranuccio, Michelangelo gli tirò una punta, e nel pesce della cuscia ferito, gli diede a morte intenzionale del Caravaggio non era pertanto quella di uccidere ma forse solo quella di menomare il compagno, evirandolo.

Il «delittaccio» costringe il Merisi ad abbandonare Roma e arreca un duro colpo alla sua psicologia già debole e travagliata. Anche alcune sue importanti commissioni pubbliche paiono risentire del precipitare degli eventi: la pala della confraternita dei Palafrenieri di S. Anna, destinata alla rinnovata basilica vaticana, viene infatti rifiutata. Commissionata nell'ottobre del 1605, risulta già eseguita nel 1606 tanto che, in una ricevuta autografa del Caravaggio (dell'8 aprile del 1606) indirizzata al decano della confraternita egli dichiara: «Io Michel'Ang. da Caravaggio / son contento e soddisfatto, del / quadro ch'io ho dipinto alla / compagnia di S. Ana, in / fede ho scritto e sott' / (o) scritto (...)». La soddisfazione del pittore è, presumibilmente dei suoi committenti, non impedisce tuttavia la sua rimozione dall'altare vaticano: «L'altro quadro di S. Anna fu tolto ancora da uno de' minori altari della Basilica vaticana, ritratti in esso vilmente la Vergine con Gesù fanciullo ignudo, come si vede nella villa Borghese». Il rifiuto, se bisogna dar

fede a quanto dichiara il Bellori, è dunque da imputare a questioni di «decoro». Certo al primo sguardo quella Madonna appare un po' troppo suntuosa, con quei seni abbondanti e quella veste sollevata a mo' di lavandaia: «a mezzo tra il devoto e il profano, non è dubbio che tal pittura darà da fantasticare alla mente che divozione». Pure la S. Anna sembra una vecchia e dimessa popolana. Ma a ben vedere, questa raffigurazione risulta tutt'altro che disdicevole, e in piena aderenza con la più ortodossa tematica controriformata. Nel dipinto, dedicato a S. Anna (in quanto patrona della palafrenieri), egli fonde due diversi temi della tradizione iconografica: S. Anna «metterza» (dove viene ribadita la posizione di Anna come madre di Maria, la quale a sua volta è madre di Gesù) e l'«immacolata concezione». E lo fa in un modo assolutamente nuovo; associando le due configurazioni attraverso l'illustrazione di un passo biblico: «essa ti schiacciò» (è riferito al serpente) il capo e ti insidiarai il suo calcagno» (Gen. 3,15).

AGENDA

ieri minima 3
massima 15

Oggi il sole sorge alle 7,21
e tramonta alle 16,39

TACCUINO

Denaro e Informazione: l'utente e il consumatore nell'Europa del '93. Questo il tema del convegno che si terrà domani nell'aula dei gruppi parlamentari in via Campo Marzio, 74. Dalla parte del cittadino, si esamineranno gli aspetti che legano l'informazione al denaro e, nello stesso tempo, l'informazione sul denaro e i meccanismi della loro trasparenza. Al convegno organizzato dall'Associazione per i diritti degli utenti e consumatori, parteciperanno tra gli altri V. Donvito, V. D'Astoli, L. Solari, A. Talamanca. Inizio dei lavori alle 9.30.

Sociologi: come una nasce una professione. Sono in discussione alla Camera le proposte di legge per l'istituzione dell'Albo dei sociologi. Quali conseguenze per l'esercizio della professione? Quali saranno i nuovi profili professionali? A queste ed altre domande risponderà oggi la tavola rotonda che si terrà alle 17 c/o la Casa della Cultura, largo Arenula 26. Organizzato da «Itaca», associazione di sociologi professionisti al dibattito partecipativo parlamentare e docenti universitari. Coordina Vincenzo Nocifora, ricercatore presso la facoltà di Sociologia di Roma.

Sinistra, dove. Domani alle 18 in via dei Salentini 3, libera discussione tra i cittadini di San Lorenzo sulle prospettive della sinistra. La serata, organizzata dal Centro di iniziativa politica e culturale «A. Gramsci», sarà introdotta dal filmato «Alla Fiat era così» di M. Calopresti, presente alla proiezione.

Volontariato, un contributo al rinnovamento dello stato sociale nelle selte della Cgil e dello Spi. Se ne parlerà oggi, dalle 9, nell'aula della regione Lazio (via Rosa Garibaldi, 7), nel corso di un dibattito introdotto da Umberto Santacroce. Interverranno Elio D'Orazio e Fulvio Vento.

Conferenza per la pace in Medio Oriente: pro e contro. Radwan Abu Ayyash, capo consigliere della delegazione palestinese a Madrid e Washington, parteciperà domani alle 20 all'incontro organizzato da Radio Città Aperta sulla conferenza di pace e l'anniversario dell'Intifada. Interverranno Stefano Chiarini, Aginti, Al-Ard, Casa della pace. Al Villaggio Globale, lungotevere Testaccio.

Tor Sapienza e Roma Capitale. Dopo l'inserimento del progetto di recupero di Tor Sapienza nel programma per Roma Capitale, la Cgil, l'associazione culturale per un parco a Tor Sapienza e i cittadini del quartiere, incontrano oggi gli amministratori, il mondo della cultura e quanti hanno creduto in questa idea. Parteciperanno tra gli altri Ottaviano del Turco, Franco Carraro, Renato Nicolini. Dalle 10.30 c/o la scuola elementare 132° circolo di via Pirotta, 95/A.

Stage di danze popolari. Domenica si terrà presso il teatro studio di via Garibaldi 30 uno stage intensivo sulle danze popolari dell'Italia centro-sud (saltarelli, tarantelle, tammurriate). Le lezioni saranno impartite da Donatella Centi, coreografa e danzatrice del Gruppo Danze Teatro del Mediterraneo. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 78.57.301.

Quattrozampe in cerca di padrone. Sedici cani affettuosi e giovani il 10 dicembre non avranno più il loro rifugio, costretto a chiudere per sfratto. Le bestiole sono di taglie e razze diverse, dal maremmano al pastore tedesco al bastardi. Chi volesse adottarne uno, può telefonare a Stefano Hani presso l'ambulatorio, tel.8102705, oppure a Gilda Pizzolante, tel.5772569 (ore pasti).

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sez. Torrenova: ore 18 «La forza del Pds per la democrazia - per un'Italia più giusta» con G. Bettini.

Sez. Trieste-Salario: c/o sez. Salario (via Sebino) ore 20.30 «Unificazione delle sezioni - crisi sociale e istituzioni, iniziativa del Pds» con M. Cervellini.

Sez. Statali: ore 17 via Goito, 35/b riunione del Coordinamento pubblico impiego romano «Iniziativa Pds per applicazione legge 241» con M. Salustri, S. Paparo, G. Imbellone

Avviso: sabato 7 dicembre ore 9.30 c/o Teatro Centrale (via Celsa) assemblea nazionale dei segretari di Sezione aziendali con F. Mussi, M. D'Alcina.

Avviso: è disponibile in Federazione il materiale per la manifestazione del 7 dicembre con Achille Occhetto e sulla petizione traffico.

Avviso tesseramento: il prossimo rilevamento dell'andamento del tesseramento è stato fissato per martedì 10 dicembre. Pertanto tutte le sezioni debbono portare in Federazione entro lunedì 9 tutti i cartellini delle tessere '91.

Avviso referendum: tutte le sezioni che hanno organizzato i lavori per la raccolta delle firme per i 7 referendum debbono portare in Federazione alla compagna Laura Di Giambattista i moduli non utilizzati.

Culla: è nata Dafne e compagne e le compagne della Federazione romana del Pds e dell'Unità augurano alla zia Luisa, al papà Raffaele e alla mamma Olimpia Laurelli tantissimi auguri per questo lieto evento.

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO

Federazione Castelli: Valmontone c/o Cinema Moderno ore 17.30 manifestazione su sanità (Peroni, Cerrì); Pomezia Sigma Tau ore 7.30 volantaggio; Pomezia Elettro Conduttore ore 7.30 volantaggio (D'Antonio).

Federazione Civitavecchia: si avvisano i compagni di Civitavecchia che sabato 7 dicembre saranno disponibili i pullman per la manifestazione con Occhetto. Per l'adesione rivolgersi ad Annalisa in Federazione.

Federazione Latina: in Federazione ore 16.30 attivo su piano programmazione scolastica (Mattei); Sczze Aula consiliare ore 18 assemblea pubblica su situazione politica (Cervi).

Federazione Frosinone: Patrica ore 20 Cd su stato del partito (De Gregorio); Alatri ore 16.30 incontro con Pds con i giovani (Gabriele, Foschi, Di Cosmo).

Federazione Rieti: in Federazione ore 18 riunione consiglio dell'Unione comunale di Rieti (Bianchi).

Federazione Viterbo: in Federazione ore 17 riunione pernici e radio locali (Degni, Paroncini); Tarquinia ore 17 assemblea (Capaldi); Oriolo ore 20.30 assemblea.

Federazione Tivoli: Rignano Flaminio ore 17 assemblea iscritti, S. Oreste ore 20 assemblea iscritti.

REFERENDUM

Tavoli per la raccolta delle firme: Standa Tiburtina ore 16-19.30; congresso nazionale Acli (Hotel Hergule via Aurelia, 617) ore 9-13, 16-20; Ospedale Forlanini (via Ramazzini) 9-13; V. Circoscrizione ore 15.30-18; Concommercio (via Proporzio, 5) ore 14-18; via Mercadante, 18 (Unione industriali) ore 10-17; Hotel S. Costanza (viale XXI Aprile) ore 19.30-21; piazza Verdi (ang. via Sciaraffa) ore 12-15.30; Bar Vanni (via Montezemolo) ore 9.30-13; piazza Quadrata ore 16-19.30; piazza Fiume ore 16.30-19.30; piazza Esedra ore 15.30-18.30; viale Europa ore 16-19; Bar Palombini (via Adevener) ore 10-14; viale Libia ore 16-19; Metro Eur Fermi ore 15-18; via Flavio Stilicone, 178 ore 16-19; mercato Roma 70 (via Erminio Spalla) ore 16-19.30.

PICCOLA CRONACA

Laurea. Simona Natalini si è brillantemente laureata in letteratura inglese e lingue straniere. Alla neodottorata felicitazioni e tantissimi auguri dalla madre Giovanna, dal padre Domenico, dal coniuge Roberto e da tutta l'Unità